

INDICE SOMMARIO

PARTE I

D.LGS. 2 OTTOBRE 2018, N. 121
Disciplina dell'esecuzione delle pene
nei confronti dei condannati minorenni,
in attuazione della delega di cui all'articolo 1,
commi 81, 83 e 85, lettera p),
della legge 23 giugno 2017, n. 103

<i>Introduzione</i>	3
-------------------------------	---

Capitolo 1

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Profili generali	9
2. Le misure penali di comunità	13
2.1. Il principio di territorialità	15
2.2. Preclusioni, presupposti e competenza in materia di misure penali di comunità	16
2.3. Inapplicabilità dell'esecuzione della pena presso il domicilio (l. n. 199/2010)	20
3. Le prescrizioni e modalità esecutive delle misure di comunità	24

Capitolo 2

MISURE PENALI DI COMUNITÀ

1. L'affidamento in prova al servizio sociale	27
1.1. La dinamica della misura	29
1.2. L'affidamento in casi particolari	30
2. L'affidamento in prova con detenzione domiciliare	31
3. La detenzione domiciliare	34
3.1. Il contenuto della misura	35
3.2. L'allontanamento non autorizzato dal domicilio	36
4. La semilibertà	39
4.1. Il mancato rientro in istituto	41
5. Le vicende costitutive, modificative ed estintive delle misure penali di comunità	43
5.1. Applicazione provvisoria, sostituzione e revoca delle misure	44
6. La disciplina dell'esecuzione delle misure penali di comunità	47

Capitolo 3

DINAMICHE ESECUTIVE

1.	Sopravvenienza di un nuovo titolo esecutivo	49
2.	La modalità di esecuzione delle pene detentive	52
2.1.	I profili procedurali	54
3.	L'esecuzione delle misure penali di comunità	56
4.	Sopravvenienza di nuovi titoli esecutivi relativi a fatti commessi da minorenni	59

Capitolo 4

PROGETTO EDUCATIVO E TRATTAMENTO PENITENZIARIO

1.	Il progetto di intervento educativo	61
2.	L'assegnazione dei detenuti agli IPM	63
3.	Caratteristiche delle camere di pernottamento	64
4.	La permanenza all'aperto	65
5.	L'istruzione e la formazione professionale	65
6.	Colloqui e tutela dell'affettività	67
6.1.	Le visite prolungate	68
7.	Le regole di comportamento inframurarie	69
8.	Il regime di custodia attenuata	70
9.	Il principio della territorialità dell'esecuzione	71
10.	Il regime disciplinare	72
11.	La dimissione dall'istituto	74

Capitolo 5

DISPOSIZIONI FINALI

1.	Il controllo parlamentare	77
2.	Disposizioni finanziarie	78
	<i>Conclusioni</i>	81

PARTE II**D.LGS. 2 OTTOBRE 2018, N. 123**

**Riforma dell'ordinamento penitenziario,
in attuazione della delega di cui
commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u)
della legge 23 giugno 2017, n. 103**

Capitolo 1

**SANITÀ PENITENZIARIA
(artt. 1 e 2 d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123)**

1.	Una riforma incompiuta	85
2.	Il diritto alla salute delle persone <i>in vinculis</i>	91

3.	La visita di primo ingresso e i controlli sanitari in corso di detenzione	93
4.	La mancata previsione dell'assistenza psichiatrica	95
5.	Malattie contagiose, trasferimenti, continuità terapeutica e diritto al medico di fiducia	96
6.	La nuova disciplina dei ricoveri esterni	97
7.	Rapporti tra amministrazioni	99

Capitolo 2

SEMPLIFICAZIONE PROCEDIMENTALE

(artt. 3-7 d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123)

1.	L'ambito operativo della riforma	101
2.	Le modifiche alla competenza in materia di controlli sulla corrispondenza . . .	103
2.1.	(Segue): e di permessi "di necessità"	104
3.	I "ritocchi" al procedimento di reclamo giurisdizionale	107
4.	(Segue): e a quello in materia di liberazione anticipata	108
5.	Le modificazioni apportate all'ordine di esecuzione	111
6.	La riforma del procedimento di sorveglianza	114
7.	La modifica in tema di sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà .	118
8.	La sospensione cautelativa delle misure alternative	120
9.	L'esecuzione delle pene accessorie	121
10.	Minime interpolazioni all'affidamento in prova al servizio sociale	124
11.	La legittimazione alla richiesta di benefici (e misure alternative alla detenzione) .	125
12.	I controlli sulle misure extramurarie	126

Capitolo 3

COMPETENZE DEGLI U.E.P.E. E DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

(artt. 9-10 d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123)

1.	Le nuove attribuzioni degli U.E.P.E	130
2.	(Segue): ...e della polizia penitenziaria	131

Capitolo 4

VITA PENITENZIARIA

(art. 11 d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123)

1.	Le coordinate riformatrici	133
2.	Le coordinate trattamentali: «umanità», «rispetto della dignità», «assoluta imparzialità» e divieto di «discriminazioni».	134
2.1.	(Segue): l'apertura all'ambiente esterno	137
2.2.	(Segue): ordine e disciplina	139
3.	Il diritto al regime alimentare	140
4.	Il diritto all'aria	141
5.	L'individualizzazione del trattamento rieducativo	143
6.	L'assegnazione dei detenuti agli istituti e alle sezioni	145
7.	I nuovi elementi del trattamento	147
8.	Colloqui, corrispondenza e informazione: l'affettività negata	148

9.	Il diritto all'istruzione	155
10.	Il rinnovato ruolo del mediatore culturale	156
11.	Quote rosa e costituzione delle rappresentanze	157
12.	La nuova disciplina dell'isolamento	157
13.	Regime disciplinare e programma di trattamento	159
14.	La rivisitazione del consiglio di disciplina	159
15.	Nuove regole in materia di trasferimenti	161
16.	La dimissione dall'istituto	162
17.	Gli aiuti economico-sociali	163
18.	Il potenziamento di mediatori culturali ed interpreti	164
19.	La copertura finanziaria	166

PARTE III

D.LGS. 2 OTTOBRE 2018, N. 124

Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r) della legge 23 giugno 2017, n. 103

Capitolo 1

VITA PENITENZIARIA

(artt. 1 d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 124)

1.	Generalità	169
2.	Architettura penitenziaria	170
3.	(<i>Segue</i>): i locali di soggiorno e di pernottamento	171
4.	L'igiene della persona	178

Capitolo 2

LAVORO PENITENZIARIO

(artt. 2-4 d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 124)

1.	La riforma del lavoro penitenziario	179
2.	Il nuovo art. 20 ord. penit	183
3.	Gli inevitabili raccordi interni	188
4.	Il lavoro di pubblica utilità	190
5.	Il lavoro all'esterno	194
6.	Il calcolo della remunerazione	194
7.	Le commissioni regionali per il lavoro penitenziario	196
8.	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	196
9.	Assistenza post-penitenziaria e assegno di ricollocazione	197
10.	Le spese dei consigli di aiuto sociale	199
11.	Le comunicazioni obbligatorie	202
12.	Le norme transitorie	203
13.	La copertura finanziaria	204